



Coord. Nazionale
Penitenziari



CARCERI - 1 Agosto 2006

La UIL : L'indulto da solo non basta

“ Dopo il varo dell'indulto occorre una nuova politica che incida non solo sugli effetti ma anche sulle cause che hanno determinato l'insostenibile stato di sovrappopolamento degli istituti penitenziari “

A dichiararlo Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL P.A.- Penitenziari, che ha anche inoltrato una lettera al Presidente della Repubblica per ringraziarlo della costante attenzione verso il “pianeta carcere”.

“ La costante attenzione del Presidente verso il sistema penitenziario non può che gratificare tutti gli operatori penitenziari. “

Per Eugenio SARNO è forte il rischio che gli effetti dell'indulto si esauriscano in breve tempo se non si interviene sul sistema sanzionatorio .

“ In ogni caso perché l'indulto non risulti solo l'ennesimo palliativo occorre intervenire sul sistema sanzionatorio. Il ricorso a pene alternative e l'applicazione della Legge Gozzini sono alcune delle soluzioni di immediata e facile applicabilità.

E' necessario, però, creare le condizioni operative. Dotare di strumenti veri gli operatori penitenziari .

Rivedere, e integrare, gli organici degli educatori, degli assistenti sociali e della polizia penitenziaria è, in tal senso, una priorità assoluta. “

Per la UIL-Penitenziari è comunque ineludibile l'avvio di un confronto .

“ Per troppo tempo il sistema penitenziario è stato ai margini dell'attenzione politica.

Ora occorre una discussione approfondita e un confronto vero sulle prospettive future.

Intanto salutiamo con favore l'intento del Ministro Mastella di procedere al condono delle sanzioni disciplinari per il personale della Polizia Penitenziaria. “